



COMUNE DI CINTE TESINO *Provincia di Trento*

Verbale di deliberazione n. 13 del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER IL RINNOVO DELL'ASSOCIAZIONE FORESTALE TESINOAMBIENTEBOSCO-LEGNO.

L'anno DUEMILASEDICI addì VENTOTTO del mese di APRILE alle ore 20.30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

BUFFA ANGELO - Sindaco -

BIASION MATTIA

BUSANA CESARE

BUSANA PAOLA

CASATA GINO

LOCATELLI UGO

MEZZANOTTE MIRCO

MOLINARI GIULIANO

PASQUAZZO LUCA

TESSARO ANNALISA

Assenti i Signori:

CECCATO FERDINANDO – giustificato -

MEZZANOTTE ANDREA - giustificato -

Assiste il Segretario Comunale sig. **Bonella Giampaolo**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Buffa Angelo in qualità di Sindaco e Presidente della seduta, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

Deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dd. 28/04/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER IL RINNOVO DELL'ASSOCIAZIONE FORESTALE TESINOAMBIENTEBOSCOLEGNO.

Il Relatore comunica:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 dd. 21/03/2003 veniva approvata la convenzione per l'Associazione Forestale denominata TesinoAmbienteBoscoLegno e successivamente in data 29/05/2003 veniva sottoscritta da parte dei Comuni aderenti.
- l'Associazione Forestale è finalizzata alla gestione in forma congiunta del patrimonio forestale e alla vendita del legname da opera e dei prodotti legnosi uso commercio.
- con deliberazione consiliare n. 8 del 28/04/2006 venivano apportate delle modifiche al testo della convenzione con successiva nuova sottoscrizione della stessa, da parte dei 4 Sindaci dei comuni interessati, avvenuta il 10 maggio 2006.
- l'art. 2 della convenzione ne fissa la durata in 10 anni dalla sottoscrizione e l'eventuale rinnovo, previa deliberazione dei singoli Consigli comunali
- Gli scopi principali dell'Associazione possono essere così riassunti: favorire la nascita e la crescita di squadre di boscaioli, dare sicurezza e stabilità di lavoro ai boscaioli, favorire ed incentivare l'innovazione tecnologica nel settore delle utilizzazioni e della lavorazione dei prodotti legnosi, mirando all'ottimizzazione dei processi produttivi salvaguardando però la salute, l'igiene e la sicurezza del lavoro, promuovere la formazione professionale del personale forestale, promuovere l'impegno volto al mantenimento ed alla protezione del bosco e delle sue biodiversità, quale risorsa naturale per la vita sia dell'uomo che della flora e della fauna e, come tale, principio fondamentale della tradizione Trentina e Tesina, impegnarsi per la ricerca e la creazione di nuovi sbocchi ed approcci di mercato, provvedendo direttamente o tramite terzi all'organizzazione della commercializzazione del legname, anche collegandosi ad iniziative di privati o di Enti pubblici, valorizzare il prodotto con attestato di origine e di rintracciabilità.
- Il Comune di Castello Tesino ha comunicato con propria nota dd. 11/04/2016 che nessun Comune aderente alla convenzione ha proposto modifiche o integrazioni al testo vigente e che pertanto la stessa può essere prorogata per ulteriori 10 anni.
- Poiché la tacita proroga non è prevista negli articoli della convenzione necessita provvedere alla riapprovazione della stessa, come da testo allegato alla deliberazione consiliare n. 8 dd. 28/04/2006, fatto salvo il cambio dei dati dei Sindaci sottoscrittori ed alle delibere che autorizzano la stipula.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento del Relatore.

Visto lo schema di convenzione nel testo allegato alla deliberazione consiliare n. 8 dd. 28/04/2006 composto da n. 9 articoli.

Rilevata la necessità di modificare tale testo nella prima parte e più specificatamente il cambio dei dati dei Sindaci sottoscrittori ed il cambio delle delibere che autorizzano la stipula.

Ritenuto di stipulare ancora per un periodo di 10 anni una convenzione con i Comuni di Bieno, Castello Tesino, Cinte Tesino e Pieve Tesino, finalizzata alla gestione in forma congiunta del patrimonio forestale e alla vendita del legname da opera e dei prodotti legnosi uso commercio.

Dopo ampia ed esauriente discussione.

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto lo Statuto comunale.

Visti i pareri favorevoli preventivamente espressi sulla proposta di deliberazione:

- * da parte del Responsabile del Servizio Finanziario sotto il profilo della regolarità contabile.
- * da parte del Segretario comunale sotto il profilo della regolarità tecnico amministrativa.

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 0 espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, il testo della “Convenzione per l’Associazione Forestale TesinoAmbienteBoscoLegno tra i Comuni di Bieno, Castello Tesino, Cinte Tesino e Pieve Tesino, finalizzata alla gestione in forma congiunta del patrimonio forestale e alla vendita del legname da opera e dei prodotti legnosi uso commercio” composto da n. 9 articoli, nel testo allegato alla deliberazione consiliare n. 8 dd. 28/04/2006 composto da n. 9 articoli, modificando peraltro tale testo nella prima parte e più specificatamente il cambio dei dati dei Sindaci sottoscrittori ed il cambio delle delibere che autorizzano la stipula, dando altresì atto che il testo che si andrà a sottoscrivere è quello allegato alla presente deliberazione.
2. di autorizzare il Sindaco alla sua sottoscrizione.
3. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta a sensi dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Buffa Angelo

IL SEGRETARIO

Bonella Giampaolo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **12/05/2016** al **22/05/2016** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bonella Giampaolo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 79 comma 3° del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, nr. 3/L;
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79 comma 4° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Cinte Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bonella Giampaolo

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- 1.** Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79 comma 5° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr. 3/L;
- 2.** Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199;
- 3.** Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.

**CONVENZIONE PER L'ASSOCIAZIONE FORESTALE
TESINOAMBIENTEBOSCOLEGNO TRA I COMUNI DI BIENO, CASTELLO
TESINO, CINTE TESINO E PIEVE TESINO, FINALIZZATA ALLA GESTIONE IN
FORMA CONGIUNTA DEL PATRIMONIO FORESTALE E ALLA VENDITA DEL
LEGNAME DA OPERA E DEI PRODOTTI LEGNOSI USO COMMERCIO.**

Tra i signori

GUERRI LUCA, nato a domiciliato per la carica presso il Comune di Bieno, C.F. 00347080228, il quale interviene ed agisce in rappresentanza del Comune di Bieno nella sua qualità di Sindaco;

BOSO IVAN, nato a Borgo Valsugana, il 30/01/1966 domiciliato per la carica presso il Comune di Castello Tesino, C.F. 00247030224, il quale interviene ed agisce in rappresentanza del Comune di Castello Tesino nella sua qualità di Sindaco;

BUFFA ANGELO, nato a domiciliato per la carica presso il Comune di Cinte Tesino, C.F. 00302450226, il quale interviene ed agisce in rappresentanza del Comune di Cinte Tesino nella sua qualità di Sindaco;

GIOSEFFI CAROLA, nata a domiciliata per la carica presso il Comune di Pieve Tesino, C.F. 00249810227, il quale interviene ed agisce in rappresentanza del Comune di Pieve Tesino nella sua qualità di Sindaco.

in conformità delle deliberazioni

- n. dd. /2016 del Consiglio comunale di Bieno
- n. dd. /2016 del Consiglio comunale di Castello Tesino
- n. dd. /2016 del Consiglio comunale di Cinte Tesino
- n. dd. /2016 del Consiglio comunale di Pieve Tesino

tutte esecutive e che autorizzano la sottoscrizione di questa convenzione per la proroga della costituzione dell'Associazione Forestale TesinoAmbienteBoscoLegno.

Premesso

- che i predetti Comuni sono proprietari di boschi, del legname da opera e di altri prodotti legnosi, il cui utilizzo è autorizzato ai sensi delle vigenti leggi in materia di foreste e secondo i criteri e le modalità stabilite dagli specifici piani di assestamento dei beni silvo-pastorali che determinano annualmente i quantitativi da prelevare.
- che i singoli Comuni devono rapportarsi con un mercato soggetto a continue alterazioni, sia per la variabilità della domanda di prodotti legnosi che per l'incremento dell'offerta di massa legnosa da parte dei paesi emergenti, i cui costi di produzione sono inferiori ai nostri, e dei frequenti eventi naturali di distruzione nei boschi.
- che la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 prevede interventi volti alla valorizzazione e qualificazione del legname trentino.
- che la valorizzazione e qualificazione possono essere conseguite solo attraverso una più razionale gestione con l'utilizzazione e la commercializzazione dei volumi di legname annualmente disponibili condotta in forma congiunta, dando vita ad una forma associata come disciplinata dall'art. 84 del T.U.LL.RR.O.C.
- che è interesse dei contraenti pervenire a risultati concreti in tale direzione.
- che tale iniziativa può generare opportunità occupazionali, anche di natura indotta, oltre che assicurare reddito agli Enti proprietari.
- che tale procedura è conforme agli indirizzi comunitari in materia, come da Regolamento CE 1257/99, e permette la fruizione dei benefici previsti dalla normativa.

Art. 1

Obiettivi

1. Al fine di razionalizzare, qualificare e valorizzare il proprio patrimonio silvo-pastorale, i Comuni di Bieno, Cinte Tesino, Castello Tesino e Pieve Tesino si impegnano a gestire in forma congiunta gli interventi finalizzati al miglioramento dei loro patrimoni, a pianificarne gli aspetti gestionali, a programmare e coordinare le fasi legate all'utilizzazione ed alla successiva

commercializzazione del legname di proprietà comunale annualmente assegnato sulla base delle previsioni dei rispettivi piani di assestamento forestale, ad eccezione dei quantitativi riservati da ciascun Comune all'uso interno non di commercio.

2. L'Associazione potrà inoltre attuare tutte le procedure necessarie per un miglioramento ed adeguamento infrastrutturale (edifici montani, viabilità forestale, ecc.) nonché quelle connesse al potenziamento tecnologico delle strutture e delle attrezzature, allo scopo di accrescere l'efficienza dei processi produttivi.
3. Per forma congiunta si deve intendere che il legname oggetto di utilizzo e di commercio è come si trovasse nella piena disponibilità di un unico Ente e che lo stesso sarà commercializzato con la denominazione: "LEGNAME DEL TESINO".
4. Gli obiettivi specifici sono:
 - favorire la nascita e la crescita di squadre di boscaioli
 - dare sicurezza e stabilità di lavoro ai boscaioli
 - favorire ed incentivare l'innovazione tecnologica nel settore delle utilizzazioni e della lavorazione dei prodotti legnosi, mirando all'ottimizzazione dei processi produttivi salvaguardando però la salute, l'igiene e la sicurezza del lavoro
 - promuovere la formazione professionale del personale forestale
 - promuovere l'impegno volto al mantenimento ed alla protezione del bosco e delle sue biodiversità, quale risorsa naturale per la vita sia dell'uomo che della flora e della fauna e, come tale, principio fondamentale della tradizione Trentina e Tesina
 - impegnarsi massicciamente per la ricerca e la creazione di nuovi sbocchi ed approcci di mercato, provvedendo direttamente o tramite terzi all'organizzazione della commercializzazione del legname, anche collegandosi ad iniziative di privati o di Enti pubblici
 - valorizzare il prodotto con attestato di origine e di rintracciabilità.
5. Per il conseguimento degli obiettivi l'Associazione predispone ogni anno un programma generale di attività richiedendo, ove possibile, i contributi previsti.
6. L'Associazione richiede gli acconti e il saldo dei contributi assegnati e rendiconta la spesa complessivamente sostenuta.

Art. 2

Durata

1. La presente convenzione entrerà in vigore dalla data della sua sottoscrizione da parte dei Sindaci delegati dai rispettivi Consigli comunali e la sua durata sarà di 10 (dieci) anni. Le proposte di modifiche da apportare alla presente convenzione ed il rinnovo alla sua naturale scadenza, devono essere deliberate dai Consigli comunali di ciascun Associato.
2. L'Associazione è aperta anche ad altri proprietari forestali sia pubblici che privati, con modalità di adesione che saranno definite di volta in volta.
3. Ciascun Comune aderente potrà recedere durante il periodo di validità della convenzione con istanza adottata con deliberazione consiliare che preveda il ripiano di eventuali partite debitorie a proprio carico.
4. L'eventuale recesso da parte di uno o più Comuni associati sarà possibile mediante invio di lettera raccomandata a tutti gli altri, almeno undici mesi prima della scadenza dell'anno solare in corso ed a valere da quello successivo.
5. In caso di recesso da parte di un Comune lo stesso dovrà corrispondere all'Associazione una penale sulle spese generali dell'ultimo anno di adesione pari alla rispettiva percentuale stabilita per ogni associato dal successivo art. 6 per tutta la durata naturale dell'Associazione.
6. La presente convenzione potrà essere risolta in qualsiasi momento con il consenso unanime degli aderenti.

Art. 3

Capofila del progetto e soggetti associati

1. Quale capofila della presente Associazione viene individuato il Comune di Castello Tesino il cui Sindaco è Presidente della Conferenza dei Sindaci
2. L'Associazione ha sede presso il Municipio di Castello Tesino e le funzioni di Segretario dell'Associazione saranno svolte da un incaricato dalla Conferenza dei Sindaci.
3. Il Comune capofila provvede, mediante deliberazioni della Giunta comunale e su indicazione della Conferenza dei Sindaci, alla completa gestione di tutte le spese generali dell'Associazione forestale.
4. Ogni Comune associato sostiene con fondi propri di bilancio la quota di spese non coperta da contributi assegnati all'Associazione per l'attività specifica di proprio interesse. Ogni Comune associato ha la responsabilità

inoltre della gestione operativa della predetta attività con l'obbligo di rendicontare all'Associazione.

5. Il Comune capofila, in relazione all'attività specifica di ciascun Comune associato è delegato ad introitare nel proprio Bilancio i contributi assegnati all'Associazione da altri Enti ed a liquidarli all'Ente associato cui spettano.

Art. 4

Conferenza dei Sindaci

1. L'organo dell'Associazione cui spetta ogni decisione in merito a tutte le modalità di gestione del patrimonio e dell'utilizzazione e commercializzazione in forma congiunta del legname assegnato per uso commercio, nonché alla gestione delle iniziative e degli interventi è la Conferenza dei Sindaci o loro delegati. Il Presidente, Sindaco del Comune capofila o suo delegato, rappresenta legalmente gli associati e convoca la Conferenza dei Sindaci. La Conferenza è convocata anche su richiesta di almeno due associati.
2. Le decisioni dovranno essere assunte a maggioranza degli Enti convenzionati ed in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Art. 5

Gestione operativa

1. La gestione operativa si sviluppa attraverso queste funzioni:
 - rendersi attivi nell'individuazione degli strumenti pianificatori aventi valenza sovracomunale, finalizzati alla razionalizzazione della gestione dei patrimoni forestali, alla loro sostenibilità ecologica ed economica
 - ricercare, eventualmente anche in forma territorialmente allargata, i più opportuni strumenti di certificazione dei prodotti dell'intera filiera legno e dei prodotti secondari del bosco
 - valorizzare, attraverso il miglioramento infrastrutturale, in sintonia con i delicati equilibri ecologici del paesaggio montano, tutti gli aspetti legati ad un turismo attento e rispettoso dell'ambiente e del patrimonio forestale
 - ricercare le imprese boschive cui affidare l'utilizzazione della risorsa, con precedenza per quelle che impiegano maestranza locale

- incentivare le innovazioni tecnologiche legate all'utilizzazione del legname, valutando anche le fasi legate alla sua successiva trasformazione
- impostare programmi di lavoro pluriennali in grado di assicurare stabilità occupazionale nel settore boschivo
- attivarsi per la richiesta di incentivi alla Provincia Autonoma di Trento per la piena riuscita dei programmi dell'Associazione
- segnalare ai singoli Comuni gli elementi per la stipula dei contratti-tipo di utilizzazione e per i pagamenti conseguenti
- operare per la vendita del legname in modo organico, tempestivo e con il supporto di adeguata pubblicità, sia in forma difetta che tramite asta e, se del caso, in coordinamento con la C.C.I.A.A. di Trento
- ricercare ed individuare ulteriori e più convenienti canali di collocamento dei prodotti legnosi ricavati dalle utilizzazioni forestali
- segnalare ai Comuni gli elementi per la stipula dei contratti-tipo di vendita
- attuare tutte le procedure necessarie per un miglioramento ed adeguamento infrastrutturale (edifici montani, viabilità forestale, ecc.) nonché quelle connesse al potenziamento tecnologico delle strutture e delle attrezzature, allo scopo di accrescere l'efficienza dei processi produttivi
- attuare qualsiasi altra operazione che si rendesse necessaria per il raggiungimento degli obiettivi dell' Associazione.

2. L' Associazione potrà avvalersi:

- della collaborazione e/o consulenza di figure professionali esterne, escludendo sempre rapporti di dipendenza diretta
- del supporto tecnico del personale di custodia forestale assunto alle dipendenze del Consorzio di Vigilanza Boschiva fra i Comuni aderenti all'Associazione.

3. Il "Centro Studi Alpino" di Pieve Tesino, Centro di Servizio di Ateneo dell'Università della Tuscia di Viterbo, ed il "Centro di Documentazione del Lavoro nei Boschi" di Castello Tesino, saranno punto di riferimento strutturato in Comitato tecnico-scientifico per specifiche e peculiari problematiche.

4. Gli aspetti burocratici della gestione contrattuale saranno a carico di ciascun Comune, per la parte di rispettiva competenza. Gli aspetti finanziari generati dai contratti saranno contabilizzati da ciascun Comune, per la parte di rispettiva competenza.

5. La gestione della risorsa forestale sarà attuata sia con il metodo del legname allestito e la successiva vendita delle cataste a piazzale che con quello della vendita in piedi. La scelta fra i due sistemi sarà condizionata dalla situazione del mercato, fatte salve le necessarie valutazioni per la stabilità occupazionale degli operatori del settore.

Art. 6

Rapporti finanziari

1. Tutte le spese inerenti la gestione generale dell'Associazione saranno ripartite fra i singoli Comuni nelle seguenti percentuali:
 - Castello Tesino 49,5%
 - Pieve Tesino 26,7%
 - Cinte Tesino 19,9%
 - Bieno 3,9%
2. Entro il mese di ottobre la Conferenza dei Sindaci predispone il programma generale per l'anno successivo con i costi presunti ed il loro riparto.
3. Entro il mese di novembre la Conferenza dei Sindaci approva il programma generale e i costi relativi presunti.
4. I Comuni associati dovranno versare la quota derivante dal riparto entro 20 giorni da ogni singola richiesta di versamento. Qualora i Comuni convenzionati non rispettino tale scadenza il Comune capofila potrà richiedere gli interessi maturati su tale somma.
5. L'Associazione approva entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento il Rendiconto delle entrate accertate e delle spese sostenute relativamente all'attività di cui al precedente comma 1.

Art. 7

Revoca contributi

1. Nell'eventualità che si accerti la mancata conclusione delle attività per le quali è stato assegnato contributo in relazione all'attività specifica di ciascun Comune ed il contributo assegnato all'Associazione venga revocato, i Comuni associati si impegnano a restituire al Comune capofila la propria quota di contributo liquidata dal medesimo.

Art. 8

Controversie

1. Le controversie che insorgessero relativamente alla interpretazione ed esecuzione della presente convenzione saranno possibilmente definite in via amministrativa.
2. Nel caso di esito negativo del tentativo di composizione in via amministrativa, dette controversie saranno, nel termine di trenta giorni da quello in cui fu abbandonato il tentativo di definizione pacifica, deferite ad un collegio arbitrale costituito da cinque membri di cui quattro scelti dalle Amministrazioni Comunali (uno per Amministrazione) ed il quinto da un rappresentante dell'Ordine Professionale che ha competenza nella materia in contestazione.

Art. 9

Norme finali

1. La presente convenzione, che è esente dall'imposta di bollo ex art. 16, tab. b) del DPR 26.10.1972, n 642 e s.m., sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso.
2. Per quanto non previsto, si fa espresso riferimento alle norme del codice civile, alle leggi ed agli usi esistenti in materia.

Castello Tesino, _____

IL SINDACO DI BIENO

IL SINDACO DI CASTELLO TESINO

IL SINDACO DI CINTE TESINO

IL SINDACO DI PIEVE TESINO
